



# CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

13 aprile 2025

**Domenica delle Palme**

Benedizione delle Palme

## Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 226

Libro delle Vigilie, p. 213

## Liturgia delle Ore

Propria

Diurna Laus IV settimana

*La Domenica delle Palme ci introduce nella Settimana Autentica che celebra il Mistero della Pasqua di Gesù. Egli «ha provato l'abbandono per non lasciarci ostaggi della desolazione e stare al nostro fianco per sempre. Nelle mie cadute, nella mia desolazione, quando mi sento tradito o ho tradito gli altri, quando mi sento scartato o ho scartato gli altri, quando mi sento abbandonato o ho abbandonato gli altri, pensiamo che Lui è stato abbandonato, tradito, scartato. E lì troviamo Lui» (Papa Francesco). Lo speciale Anno di grazia del Giubileo, che stiamo vivendo, «possa essere per ciascuno un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù. La speranza, infatti, nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (Papa Francesco).*

## SALMO

Sal 118,1-8 (CD 235/237)

**Ant. I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:**

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli».

Beato chi è integro nella sua via \*  
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti \*  
e lo cerca con tutto il cuore. **Ant.**

Non commette certo ingiustizie \*  
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti \*  
perché siano osservati interamente. **Ant.**

Siano stabili le mie vie \*  
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi, \*  
se avrò considerato tutti i tuoi comandi. **Ant.**

Ti loderò con cuore sincero, \*  
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: \*  
non abbandonarmi mai. **Ant.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:  
«Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli».**

## **INNO**

CD 237

Gran giorno, immenso gaudio!  
Le genti si rallegrino:  
Gesù ha redento i popoli,  
ha risanato gli uomini.

La Pasqua era ormai prossima  
quando arrivò a Betania,  
là aveva dal sepolcro già  
risuscitato Lazzaro.

Maria versò un balsamo  
da un vaso preziosissimo  
e gli unse i piedi, tenera,  
di lacrime bagnandoli.

Poi su un puledro d'asina  
seduto avanza umile,  
il Figlio dell'Altissimo  
Gerusalemme visita.

Amore ineffabile!  
Clemenza senza limiti!  
Colui che il mondo domina  
per noi cavalca un asino.

Onore, osanna e gloria  
a te, Signore altissimo,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

Giunta la processione in chiesa, si cantano nel modo solito i 12 Kyrie, eléison, con la seguente sallenda.

**L** Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli!  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

CD 238 (sallenda)

**T** Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.  
Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli!

## **ALL'INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA**

**S** O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T** Amen.

## **LETTURA**

Zc 9,9-10

Ecco viene il tuo re, umile cavalca un asino.

*Qual è il motivo che deve mettere in festa Gerusalemme e chiamare a una gioia incontenibile (esulta grandemente; giubila) tutti i suoi abitanti? Il profeta parla di un re che viene non con propositi bellicosi (il carro e l'arco di guerra), ma con progetti di pace per tutte le nazioni, non con l'orgoglio di chi vuole dominare, ma con l'umiltà di chi intende servire.*

Lettura del profeta Zaccaria

Così dice il Signore Dio: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

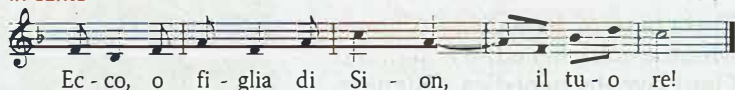
**T Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO**

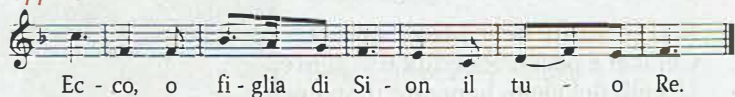
Sal 47 (48)

**T Ecco, o figlia di Sion, il tuo re.***In canto*

CD 239

*Oppure*

Zanella



**L** Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. La tua santa montagna, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. Il monte Sion, vera dimora divina, è la capitale del grande re. **R**

**L** Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre. **R**

**L** O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino all'estremità della terra; di giustizia è piena la tua destra. **R**

**EPISTOLA**

Col 1,15-20

**Cristo è il principio, il capo della Chiesa, il primogenito di quelli che risorgono dai morti.**

*Un inno per cantare Gesù Cristo e l'opera che Dio ha compiuto in lui. È lo splendore della gloria del Padre (immagine del Dio invisibile); tutto esiste «per mezzo di lui e in vista di lui»; con la sua passione ha riconciliato la terra al cielo e con la sua risurrezione ha reso possibile la nostra futura risurrezione; è il capo della Chiesa, che è il suo stesso corpo.*

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, Cristo è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO \***

Cf Gv 12,13 (CD 240)

**T Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**L** Benedetto colui che viene nel nome del Signore:  
Osanna al re d'Israele!

**T Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**VANGELO**

Gv 12,12-16

**L'ingresso di Gesù in Gerusalemme.**

*L'ingresso di Gesù in Gerusalemme attesta che la profezia di Zaccaria parlava di lui. È Gesù il «re d'Israele», che entra nella Città santa accolto dall'esultanza dei suoi cittadini. La sua umiltà e la portata pacifica della sua venuta sono espresse dalla scelta di montare un asinello, ma soprattutto dal fatto che non viene superbo del proprio nome, ma «nel nome del Signore».*

Letture del Vangelo secondo Giovanni

**T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!». Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: «Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina». I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

Parola del Signore.

**T Lode a te, o Cristo.**

## **DOPO IL VANGELO**

Cf Is 6,3; Gv 12,13

**T Un inno cantiamo al tuo nome, Signore, o re d'Israele. Risplende la gloria divina e ricolma i cieli e la terra. Sei tu, benedetto, che vieni nel nome eterno di Dio.**

*Oppure \**

Al Re d'Israele si levi il nostro canto:  
Osanna! Osanna!

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

**S** Al Signore Gesù, che salendo a Gerusalemme offre tutto se stesso per noi, affidiamo le nostre umili suppliche.

**T Salvaci, Signore.**

**L** Figlio di Dio, che ti sei fatto nostro fratello, accompagna il cammino della tua Chiesa e suscita in ciascuno il desiderio di conoscerti e di seguirti: ti preghiamo. **R**

**L** Re di giustizia, che annunci la pace alle Nazioni, estingui l'odio che alimenta i conflitti e concedi al mondo intero l'abbondanza della tua misericordia: ti preghiamo. **R**

**L** Mite Signore, che tutto sostieni con la potenza della tua Parola, apri i cuori dei giovani, perché sappiano considerare la propria esistenza come risposta a una vocazione: ti preghiamo. **R**

**L** Salvatore Crocifisso, che ci inviti a contemplare il tuo volto umiliato e sofferente, rendici segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio, solitudine ed emarginazione: ti preghiamo. **R**

## **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

**S** Accogli, Dio misericordioso, la nostra preghiera e aumenta la fede di chi in te spera; a noi che innalziamo ulivi e palme nel giorno del trionfo di Cristo, dona di portare frutti di opere giuste in perenne comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le**

cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## SUI DONI

**S** Donaci, o Padre, di celebrare questi santi misteri con cuore ardente e puro, perché il nostro servizio risponda degnamente alla bontà che ci manifesti, e con fiducia accresciuta si elevino a te le nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore.

**T** Amen.

## PREFAZIO

**S** È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai mandato in questo mondo Gesù, tuo Figlio, a salvarci perché, abbassandosi fino a noi e condividendo il dolore umano, risolvesse fino a te la nostra vita. Salendo a Gerusalemme portava a compimento quanto le Scritture avevano annunciato; e la folla dei credenti con fede e con gioia gli andava incontro acclamando. Come allora la voce dei fanciulli risuonava della tua lode, così ora con tutto il nostro amore eleviamo esultando un inno alla tua gloria: **T Santo...\***

## ANAMNESI \*

**S** Mistero della fede.

**T** Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 117,21.29

**T** Ti ringrazio perché mi hai esaudito e sei stato la mia salvezza. Lodate il Signore perché è buono, ed eterno è il suo amore.

*Oppure*

CD 241

Ti ringrazio perché mi hai dato ascolto  
e sei stato la mia salvezza.  
Lodate il Signore perché è buono  
ed eterno è il suo amore!

## ALLA COMUNIONE

(CD 242)

**T** Tutti accorriamo cantando: «Ecco, il Signore viene». Diamogli gloria dicendo: «Sei benedetto, Signore! Tu che salisti al monte, tu che spirasti in croce, tu che gustasti la morte, tu che glorioso regni, guida la santa tua Chiesa fino al convito eterno».

**R** *Benediciamo il Signore,  
a Lui onore e gloria nei secoli!*

Tutta la terra, benedica il Signore.  
Monti e colli, benedite il Signore!  
Ogni vivente, benedica il Signore.  
Acque e fonti, benedite il Signore! **R**

Mari e fiumi, benedite il Signore.  
Cetacei e pesci, benedite il Signore!  
Uccelli del cielo, benedite il Signore.  
Belve e armenti, benedite il Signore! **R**

Figli degli uomini, benedite il Signore.  
Popolo di Dio, benedici il Signore!  
Sacerdoti del Signore, benedite il Signore.  
Servi del Signore, benedite il Signore! **R**

Anime dei giusti, benedite il Signore.  
Umili di cuore, benedite il Signore!  
Santi di Dio, benedite il Signore.  
Ora e per sempre, benedite il Signore! **R**

## DOPO LA COMUNIONE

**S** O Padre di misericordia, poiché ci hai nutrito del pane di vita e ci hai voluto tuoi commensali nel tempo, donaci per la grazia di questi misteri di aver parte nell'eternità alla gloria di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T Amen.**

### I riti della Settimana Santa in diretta dal Duomo su tv, radio e chiesadimilano.it

Nella Settimana Santa sarà possibile pregare con l'Arcivescovo in tv, radio e sul sito diocesano. Il Giovedì Santo, sul sito [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it) e sul canale YouTube diocesano sarà trasmessa in diretta la Santa Messa Crismale (ore 9) e, anche in tv su Telenova (canale 18), la Santa Messa nella Cena del Signore (ore 17.30). Sugli stessi canali il Venerdì Santo la Passione e Deposizione del Signore (ore 17.30), la Veglia Pasquale di sabato (ore 21) e la Messa Pontificale di Pasqua (ore 11). Radio Marconi trasmetterà giovedì e venerdì alle ore 19.30 una sintesi delle omelie dell'Arcivescovo. Info su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)



Charles De Foucauld  
**Cerco i miei amici tra i piccoli**  
Meditazioni sul Vangelo secondo Luca



Pagine 288 - € 20,00

Le meditazioni di de Foucauld ci aprono il mondo della sua interiorità e della sua edificazione, in ascolto della Parola. Un modo singolare e intimo di accostarsi al Vangelo, per stabilire una relazione familiare, affettuosa, senza soluzione di continuità con la vita.

**ANCORA** s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora -  
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - [abbonamenti@ancoralibri.it](mailto:abbonamenti@ancoralibri.it)  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 18 - Anno 40 - Direttore Responsabile  
G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata.  
Imprimitur: in Curia Arch. Mediolani die 23-9-2024, C. Azzimonti Vic. ep.